

# Osservazioni sul decreto Bersani in tema di assicurazione R.C. Auto

di Giovanni Ramoino

*“Anche i non addetti ai lavori dovrebbero poter capire”*

Convertito in legge il decreto legge 223/06, meglio conosciuto come “decreto Bersani” con riferimento al nome del Ministro proponente, ci sembra che sulla parte del provvedimento riguardante l'assicurazione obbligatoria auto, i media non abbiano adeguatamente informato i destinatari finali delle nuove norme, cioè gli automobilisti-assicurati.

Abbiamo quindi pensato che, nonostante questa rivista sia destinata a specialisti dell'assicurazione, potrebbe riuscire utile cercare di spiegare anche ai non specialisti il contenuto assicurativo del decreto Bersani, da cui il taglio del presente articolo.

Gli interventi innovativi concernenti il ramo RCA (responsabilità civile auto) sono stati, principalmente, tre.

## Il divieto di esclusiva

Il decreto Bersani vieta alle compagnie di assicurazione e ai loro agenti di stipulare mandati che contemplino l'obbligo di esclusiva a carico dell'agente, cioè obblighino l'agente a vendere le polizze RCA della sola società mandante.

Questo per i nuovi rapporti, mentre per quelli in corso le clausole di esclusiva saranno nulle a partire dal 1° gennaio 2008.

Ora, poiché l'Accordo Nazionale che regola i rapporti tra le società assicuratrici e i loro agenti oggi in vigore, e già quello precedente, nonché la prassi di mercato ad essi anteriore, contemplano la figura dell'agente plurimandatario, cioè che opera con più compagnie – e innumerevoli sono gli intermediari che hanno scelto di operare in questo modo – il decreto Bersani non ha né inventato né liberalizzato nulla.

Gli agenti di assicurazione – che hanno avuto praticamente da sempre la possibilità di optare per il plurimandato – e non lo hanno fatto, avranno avuto le loro buone ragioni e non si vede perché debba intervenire la legge a costringerli a fare tale scelta.

Non si venga poi a dire che in questo modo gli assicurati avranno più possibilità di scelta, perché in ogni città di Italia, anche piccola, vi sono le rappresentanze di più compagnie di assicurazione tra le quali l'automobilista può scegliere, oltre al fatto che il tagliando da applicare al parabrezza lo si può acquistare presso moltissimi sportelli bancari, attraverso Internet, per telefono e, addirittura,

presso le biglietterie ferroviarie. Andiamo però un po' più a fondo.

In Italia l'85,75% (dati 2005) dell'intero mercato RCA è detenuto dai primi otto gruppi assicurativi (compagnie assicuratrici facenti capo alla stessa proprietà), gruppi che sono cresciuti, oltre che per sviluppo proprio, soprattutto a seguito dell'acquisizione di altre compagnie.

Per fare un esempio, il recente acquisto della Toro da parte del Gruppo Generali, ha comportato l'acquisizione di altre tre società operanti nella RCA: Toro Targa, Augusta e Nuova TirrenaAugusta (Toro e Nuova Tirrena in tempi relativamente recenti avevano a loro volta incorporato altre imprese).

Si può pensare che questi grandi gruppi, venutisi a trovare con reti agenziali sovradimensionate, abbiano qualche interesse a rilasciare ulteriori mandati di vendita, tra l'altro a intermediari che spesso non potrebbero garantire nemmeno un minimo di vendite?

**Il tema trattato in questo articolo è di suo interesse?**

# ASSINEWS

**è la rivista che ogni mese la informerà su questo e tanti altri temi di tecnica, giurisprudenza ed attualità assicurativa.**

**SI ABBONI ORA!**

**➔ via web sul sito [www.assinews.it](http://www.assinews.it)**

compilare il modulo alla pagina

<http://www.assinews.it/rivista/abbonamento.html>

**➔ via fax al numero 0434.20645**

compilare il seguente modulo - pagamento a ricevimento fattura



**Abbonamento annuale alla rivista cartacea**

- Compagnie, Banche **150,00 euro**
- Agenti, Broker, altri **110,00 euro**



**Abbonamento annuale alla rivista + annualità 2005 su CD (volume unico)**

- Compagnie, Banche **180,00 euro**
- Agenti, Broker, altri **140,00 euro**

Società/Nome .....

All'attenzione di .....

Via .....

CAP ..... Città ..... Prov. ....

Part. IVA/C.F. ....

Tel. .... Fax ..... e-mail .....

**PRIVACY** Ai sensi dell'art. 13, D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 *codice in materia di protezione dei dati personali* i dati personali da Lei forniti saranno oggetto di trattamento nel rispetto delle disposizioni sopra richiamate. I dati verranno trattati per: esigenze amministrativo-contabili relative alla fornitura del servizio/prodotto da Lei acquistato; inviare materiale promozionale su prodotti e/o servizi analoghi di Assinform Srl; fini statistici. Il trattamento potrà effettuarsi con o senza l'ausilio di mezzi elettronici. Non è necessario richiedere il consenso al trattamento dei dati personali comuni inerenti gli obblighi contabili e fiscali in quanto imposto da obblighi di legge, mentre negli altri casi è facoltativo. Il rifiuto può tuttavia generare difficoltà ad onorare gli impegni. Le è riconosciuto l'esercizio dei diritti di cui all'art.7 legge n.196/03, in particolare può richiedere in ogni momento la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che La riguardano e può chiederne la rettifica o l'immediata cancellazione. Può inoltre opporsi al trattamento, in tutto o in parte rispetto agli scopi sopra citati. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è Assinform Srl. Per ogni comunicazione Lei può contattare Assinform Srl: via posta: Assinform Srl, Viale Dante, 12 33170 Pordenone; via fax: 0434.20645; via mail: [info@assinews.it](mailto:info@assinews.it)

**Assinform Srl - Viale Dante, 12 - 33170 Pordenone - Tel 0434.26136 - fax 0434.20645 - [info@assinews.it](mailto:info@assinews.it)**